



Biografie

VicoQuartoMazzini

Ideazione, drammaturgia, regia e interpretazione

Nata nel 2010 dall'incontro tra Michele Altamura e Gabriele Paolocà, VicoQuartoMazzini attraversa scritture originali e rivisitazioni di grandi classici del teatro e della letteratura. Nel 2024, con il suo ultimo spettacolo *La Ferocia*, tratto dall'omonimo romanzo di Nicola Lagioia, vince 4 Premi Ubu, tra cui il riconoscimento come miglior spettacolo dell'anno. Nel 2021 vince il Premio Hystrio come migliore compagnia emergente italiana. Tra gli ultimi lavori: *Livore. Mozart e Salieri* (2020); *Vieni su Marte* (2018), ospitato nella sezione Anni Luce del Romaeuropa Festival; *Leave the Kids Alone* (2018), installazione prodotta da Fabulamundi Playwriting Europe; *Karamazov* (2017), progetto speciale ospitato al debutto dal Teatro Petruzzelli di Bari; *Little Europa* (2016), riscrittura de *Il piccolo Eyolf* di Henrik Ibsen, selezionato dall'Ibsen Festival di Oslo; *Amleto Fx* (2015), Premio In-box e Direction Under 30. Per Rai Radio3 realizza *Chi semina vento* (2019), radiodramma originale ispirato a *La guerra dei mondi* di Orson Welles, e *Vivere è guerra con i troll del cuore e del cervello* (2015), un omaggio a Henrik Ibsen.

Linda Dalisi

Drammaturgia

Inizia a lavorare in teatro nel 2002 come assistente di Pierpaolo Sepe, poi con Renato Carpentieri, per il quale firma la prima drammaturgia nel progetto *Museum*. È socia fondatrice della compagnia stabilemobile. Per la regia di Antonio Latella firma la drammaturgia di diversi lavori, tra cui *[H]L_DOPA*, *Francaamente me ne infischio* (Premio Ubu 2013), *C'è del pianto in queste lacrime*, *Peer Gynt* (Staryj Dom, Novosibirsk), *MA*, *La valle dell'Eden*. Dal 2011 guida il progetto di teatro interculturale Compagnia di K. In alcuni lavori unisce drammaturgia e regia: *Misfit like a clown*, *Il silenzio della ragione*, *Aiace*, *Bee Riot*. Ha collaborato con Andrea De Rosa, Paula Diogo, Pino Carbone, Alessio Maria Romano, Paolo Costantini. È docente del Master in Teatro, Pedagogia e Didattica dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nel 2021/22 è dramaturg per *Who's afraid of Virginia Woolf?* di Edward Albee per la regia di Latella (Teatro Stabile dell'Umbria), da cui pubblica il diario di lavoro *Dramagia* (Emergenze Publishing, Edicola518, TSU). Nel 2023 debuttano *La Ferocia*, da Nicola Lagioia con la regia di VicoQuartoMazzini, e *Il grande vuoto* per la regia di Fabiana Iacozzilli, con cui nel 2025 realizza anche *Oltre*. Nel 2024 riceve il Premio Hystrio alla Drammaturgia.

Leonardo Capuano

Diplomato al Laboratorio Nove di Firenze, inizia una lunga carriera teatrale sia come autore sia come attore. Nel 2004, con l'attore Roberto Abbiati, crea *Pasticceri*, spettacolo di enorme successo. Nello stesso anno firma la regia de *Il riformatore del mondo*, in cui recita al fianco di Renata Palminiello. Ha lavorato con Alfonso Santagata in *Ubu Re* e *Terra sventrata*, con la compagnia Lombardi-Tiezzi ne *Gli uccelli* di Aristofane, con Pietro Babina in *Ritter*, *Dene*, *Voss* e *Il libro di Giobbe*. Da diversi anni lavora stabilmente con Umberto Orsini. Nel 2017 è protagonista di *Macbettu* diretto da Alessandro Serra, lavoro vincitore del Premio ANCT e del Premio Ubu come spettacolo dell'anno. Nel 2024 è tra gli interpreti de *La Ferocia*, regia di Michele Altamura e Gabriele Paolocà, tratto dal romanzo di Nicola Lagioia per cui vince il Premio Ubu come miglior attore. Al cinema interpreta Sanna nel pluripremiato *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo, e Efisio Marini ne *Lo stato delle anime* di Peter Marcias; per la televisione è Salvatore Berto in *Vostro Onore* di Alessandro Casale e partecipa alla serie *Dostoevskij*, progetto dei fratelli D'Innocenzo.

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Giuseppe Cederna

Attore teatrale e cinematografico, scrittore e viaggiatore. Al cinema è tra i protagonisti del film *Mediterraneo* di Gabriele Salvatores, Premio Oscar 1992, e ha lavorato con Ettore Scola, Marco Bellocchio, Cristina Comencini, Mario Monicelli, i fratelli Taviani, Silvio Soldini, Fausto Brizzi, Rob Marshall, Gianni Amelio. In teatro spazia da Peter Schaffer con *Amadeus* a Robert Louis Stevenson, da Molière a Daniel Pennac con *Storia di un corpo*, da Anton Čechov con *Zio Vanja* all'*Odissea* di Omero e alle migrazioni mediterranee narrate da Gianmaria Testa. Racconta e interpreta il viaggio e le sue passioni poetiche e letterarie, da Konstantinos Kavafis a John Berger, Wisława Szymborska, Chandra Candiani, Raymond Carver e Claudio Damiani.

Ha pubblicato con Feltrinelli *Il grande viaggio*, un pellegrinaggio himalayano alle sorgenti del Gange, e *Piano americano*; con Excelsior 1881 *Ticino. Le voci del fiume, storie d'acqua e di terra*.

Jonathan Lazzini

Attore e drammaturgo, nasce a Sarzana nel 1994. Nel 2021 si diploma alla Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano. Nel 2025 prende parte al progetto su Čechov *Dittico della bufera* diretto da Carmelo Rifici. Nel 2024 è selezionato al Master internazionale di alta formazione École des Maîtres sotto la guida di Anne-Cécile Vandalem ed è diretto da Igor Horvat ne *I fisici* di Friedrich Dürrenmatt. Nel 2023 è assistente alla regia di VicoQuartoMazzini per *La Ferocia* di Nicola Lagioia e di Antonio Latella per il progetto *Bottega Amletica Testoriana*. Nel 2022 è diretto da Emanuela Giordano in *Falcone e Borsellino – L'eredità dei giusti*. Nel 2021 è diretto da Andrea Chiodi in *Sogno di una notte di mezz'estate* e da Carmelo Rifici in *Doppio Sogno* di Riccardo Favaro. Come autore, nel 2025 firma la riscrittura di *Verbò* di Giovanni Testori per la regia di Flavio Capuzzo Dolcetta e conduce il *Laboratorio di scrittura incazzata* ideato da servomuto Teatro e Teatro Fontana. Ha vinto il Premio Giovanni Testori, la Menzione speciale al bando Futuro Passato, è stato selezionato alla Biennale Colloge Autori ed è stato finalista al Premio Hystrio-Scritture di Scena.

Arianna Scommegna

Classe 1973, si diploma attrice alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano. Vince numerosi riconoscimenti, tra cui Premio Lina Volonghi 1996, Premio Nazionale della Critica 2010, Premio Hystrio 2011, Premio Ubu 2014, Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2022, Premio Ivo Chiesa 2024. Dal 1996 è socia fondatrice della compagnia Atir di Milano, diretta da Serena Sinigaglia, con cui realizza numerosi spettacoli, dai classici ai contemporanei, oltre a curare rassegne, festival e progetti di carattere sociale. Nel 2021, insieme a Mattia Fabris e Nadia Fulco, è nominata Codirettrice artistica di Atir Teatro Ringhiera. A teatro è protagonista di spettacoli diretti da registi come Peter Stein, Claudio Longhi, Valerio Binasco, Gabriele Vacis, Filippo Dini, Sergio Maifredi, Gigi Dall'Aglio, Graham Vick, Juri Ferrini, Veronica Cruciani, Renato Sarti, Cristina Pezzoli. Collabora con autori e drammaturghi come Rafael Spregelburd, Marco Balzano, Piero Colaprico, Giorgio Ieranò, Letizia Russo. Al cinema è diretta, tra gli altri, da Checco Zalone, Silvio Soldini, Marco Bellocchio, Francesco Bruni, Bruno Oliviero, Giuseppe Bertolucci. Partecipa alla terza stagione della serie Rai *Doc – Nelle tue mani*.

Daniele Spanò

Scene

Artista visivo, regista e scenografo. Nel 2005 è nel team creativo di Gary Hill con cui realizza *Resounding Arches*, installazione site-specific al Colosseo di Roma. Nel 2011 Takeshi Kitano lo sceglie per rappresentare la scena artistica romana per il format tv *Takeshi's Art Beat* da lui condotto. Dal 2012 al 2015 è consulente artistico della Fondazione Romaeuropa e curatore della mostra *DigitaLife* al MACRO/ La Pelanda di Roma. Nel 2016, con Luca Brinchi, progetta e realizza lo show per la collezione Gucci alla Milano Fashion Week. Firma la regia di *Perseo e Andromeda* di Salvatore



Sciarrino per la Sagra Musicale Malatestiana e di *Forma Sonata* per ERT. Come artista visivo espone in Italia, USA, Armenia, Australia e Russia. Come scenografo firma le scene per *Norma* e *I Capuleti e i Montecchi* di Vincenzo Bellini per la regia di Andrea De Rosa, *La Ferocia* di Nicola Lagioia con la regia di VicoQuartoMazzini, *La vegetariana* di Han Kang per la regia di Daria Deflorian (Premio Ubu migliore scenografia), *Processo Galileo* per la regia di Carmelo Rifici e Andrea De Rosa, *De Gasperi: l'Europa brucia* e *Dittico della bufera* di Rifici.

Aurora Damanti

Costumi

Si laurea con lode in Costumi per lo spettacolo alla Facoltà di Architettura di Firenze. Consegue la qualifica professionale di Tecnico di costumi teatrali e cinematografici all'Università degli Studi di Prato e al Teatro Metastasio, iniziando la collaborazione con Massimo Luconi per il quale firma i costumi di alcuni suoi spettacoli. È costumista per video musicali, cortometraggi e documentari. Partecipa alla lavorazione del film *Cyrano* di Joe Wright con i costumi del candidato al Premio Oscar Massimo Cantini Parrini. Nel 2018 è sarta personale di Sabrina Impacciatore al Festival di Sanremo. Nel 2021 riceve il premio "Eccellenza Toscana" al Prato Film Festival. Nel 2022 collabora alla sfilata di Stefano Ricci, svoltasi nel sito archeologico di Luxor in Egitto con la regia di Romeo Conte. Nel 2023 cura i costumi per *Nessun miracolo a Milano* di Massimiliano Speziani e per il film-opera *Dodici anni dopo* di Valerio Groppa. Collabora con Lino Musella per *Pinter Party*, Michelangelo Bellani per *Play* e Tindaro Granta per *Vorrei una voce*. Dal 2019 collabora con Leonardo Lidi firmando i costumi di *Lo zoo di vetro*, *La città morta*, *La casa di Bernarda Alba*, *La signorina Giulia*, *Il misantropo*, *Il gabbiano*, *Come nei giorni migliori* e *Zio Vanja*. Nel 2024 vince il Premio Ubu per i costumi del *Progetto Čechov* di Lidi.

Giulia Pastore

Luci

Laureata in Discipline dello spettacolo dal vivo, si forma in Scenografia e Scenotecnica e si specializza come Light designer. Firma le luci per Deflorian Tagliarini (*La vegetariana*, *Avremo ancora occasione di ballare insieme*, *Chi ha ucciso mio padre*, *Il cielo non è un fondale*, *Memoria di ragazza*), Carmelo Rifici (*Le relazioni pericolose*, *Dittico della bufera*), Fabio Condemi (*Casanova*), VicoQuartoMazzini (*La Ferocia*), Fabrizio Arcuri (*Ancora tempesta*), Marco Lorenzi (*Affabulazione*, *La collezionista*), Marco D'Agostin (*Best Regards*), Cristina Rizzo (*Bolero Effect*, *Ikea*, *Prelude*), Alessio Maria Romano (*Principia*), Philippe Kratz (*Red Shoes*, *Lydia*, *Camera Obscura*), Salvo Lombardo (*Amor*), Giorgia O. Nardin (*Minor Place*, *Gisher*, *Anahit*), Roberta Racis (*Atto bianco*) e per i lavori di Annamaria Ajmone. Collabora con Enzo Cosimi, Simona Bertozzi, Serena Sinigaglia, Alessia Gatta e Fattoria Vittadini. Cura la direzione tecnica di diverse compagnie in tournée, lavorando anche come datrice luci. Vincitrice del Premio Ubu 2024 e 2025 per il miglior disegno luci e candidata nel 2022 nella stessa categoria, dal 2019 insegna in accademie e centri di formazione ed è docente di light design presso la Scuola Civica Paolo Grassi di Milano.

Demetrio Castellucci

Musica originale

Dal 2004 è compositore e sound designer per spettacoli teatrali, coreografie e film. Nello stesso periodo inizia a partecipare come disc jockey a ritrovi e feste, prediligendo una linea onnitemporale orientata a un'idea di ballo che scavalca i generi musicali.

Dal 2006 fa parte della compagnia di danza Dewey Dell e dal 2007 è attivo come Black Fanfare, progetto di elettroacustica massimalista. Ha collaborato, tra gli altri, alle performance di Andreco ed Enrico Ticconi/Ginevra Panzetti, e ai film di Ahmed Ben Nessib, Beatrice Pucci e Ilaria Di Carlo. Dopo aver vissuto a Londra e a Berlino, si è stabilito a Vilnius, dove nel 2018 ha fondato Unarcheology, piattaforma digitale che pubblica musica e programmi radiofonici. È attivo anche come Airport Gad, progetto ambient con cui, insieme a Unarcheology, ha lanciato la propria



“Compagnia Aerea”: concerti in un simulatore di volo costruito in cartone, in cui i piloti sono anche i musicisti.

Giulia Odetto

Aiuto regia

Interessata ai processi di creazione sia dal punto di vista performativo che registico, si diploma nel 2018 alla Scuola del Teatro Stabile di Torino. Durante il percorso formativo firma le sue prime regie e avvia una ricerca sull'uso del video in scena e sulla drammaturgia di immagine. Dopo il diploma, è protagonista di *Tango Glaciale Reloaded* di Mario Martone, ruolo che le vale la candidatura come miglior attrice emergente ai Premi Le Maschere del Teatro Italiano e al Premio Virginia Reiter. Nel 2020 è finalista alla Biennale College Regia Under 30 con il progetto *Onirica*; nello stesso anno fonda il Collettivo EFFE. Nel 2021 vince Powered by REF con *Il mio corpo è come un monte*, che debutta l'anno successivo al Romaeuropa Festival. Nel 2024 il Teatro Stabile di Torino produce il suo lavoro *Wonderland*; in estate firmerà la regia di *Come vi piace*, adattamento di Diego Pleuteri al Teatro Carignano di Torino. Coltivare visioni infinite e immaginazioni sconfiniate oltre i vincoli di numeri e burocrazia è al centro della sua pratica: per impedire che i limiti pratici del presente diventino limiti dell'immaginazione.